



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102001900903806
Data Deposito	24/01/2001
Data Pubblicazione	24/07/2002

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
F	16	B		

Titolo

DISPOSITIVO AD ANELLO PER BLOCCARE OGGETTI PER LA LAVORAZIONE AL TORNIO.

Descrizione dell'invenzione industriale dal titolo:

ANELLO MORDENTE, a nome del sig. Roma Francesco na-

to il 28 Aprile 1944 a Ponte di Piave Treviso, Na-

zionalità Italiana, carpentiere in ferro.

4 GEN 2001

DESCRIZIONE

La presente invenzione ha per oggetto un anello di materiale duro (meglio acciaio o ghisa).

La sua forma é circolare con due diametri esterni visibili nei 3 disegni con le lettere B e C, uno più grande dell'altro, per poterlo adoperare da 2 parti ed avere una doppia gamma di possibilità di lavorazione e per agevolare la presa con il mandrino autocentrante del tornio.

Ognuna delle 2 facciate (F) é tornita ed ha una gola circolare di sezione rettangolare vicino al bordo del diametro esterno. In questa gola (E) viene messo con estrema facilità un cordone di gomma (zona puntinata E), che sporge dal filo facciate di 3/10 circa del diametro del cordone stesso.

La gomma serve ad aumentare di 3 volte l'attrito di qualsiasi oggetto che gli viene spinto contro con la contropunta del tornio, permettendo così di poter tornire con più energia e in sicurezza, evitando gli inconvenienti del metodo tradizionale.

Se l'anello mordente viene usato nel modo giusto,

Roma

non si rovina ne il metallo ne la gomma che é facilmente sostituibile con gomma commerciale.

L'Anello Mordente si può usarlo per lavorare oggetti di ogni dimensione, perciò la sua dimensione e forma possono cambiare.ma il cordone di gomma deve essere presente perché é lui che fa diventare un comune anello in anello mordente.

Nella figura del prospetto (A), e negli altri due fogli, la F, oltre che significare facciata, rappresenta il bordo che rimane frà la gola e il diametro esterno ed é variabile di spessore cioè crescerà man mano che aumentano le dimensioni dell'Anello Mordente. Con la lettera D si rappresenta quel terzo diametro più grande che si trova soltanto negli anelli mordenti più piccoli. Gli anelli mordenti più piccoli sono quelli che hanno il foro A inferiore a mm. 65. Da questa misura in sù non c'è più bisogno del particolare D. Perciò questi ultimi saranno come il disegno del foglio n° 6. mentre quelli piccoli sono come il disegno del foglio n° 5. e la battuta D serve per facilitare il centraggio il centraggio sul mandrino.

Intendo vendere il brevetto.

Rome 1/10/1910

Stb

RINVENDICAZIONE

1) L'Anello Mordente é veramente utile in alcune lavorazioni al tornio e per la sua forma é molto pratico per prenderlo di fuori o da dentro col mandrino autocentrante. Il cordone di gomma lo rende tre volte più efficace di un anello tradizionale e impedendo lo slittamento non fa rompere l'utensile che, purtroppo, è un fatto che si verifica molto spesso in questo tipo di lavorazione con un anello tradizionale.

2) Anello Mordente, secondo la riv. 1, si può usare per tornire pezzi centrati e sцентриati.

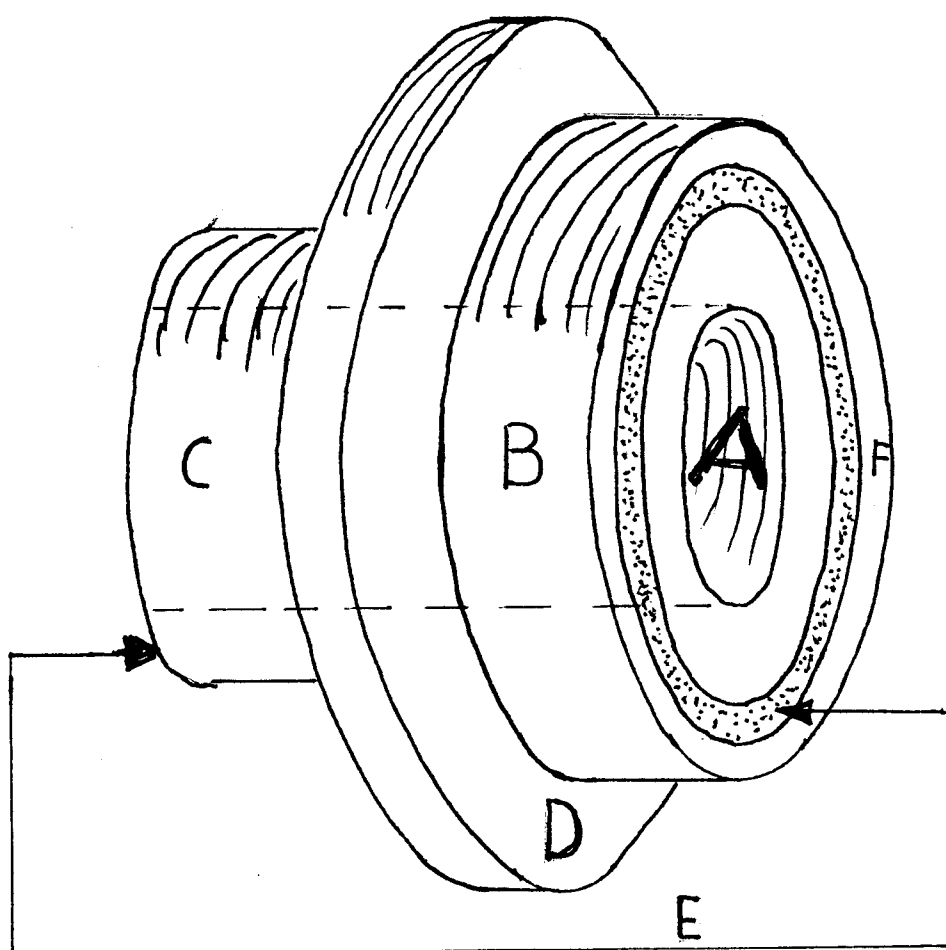
3) Secondo le due precedenti riv., la descrizione e il riassunto rende chiaro che la sua utilità é applicabile per lavorare pezzi di metallo, plastica, legno ed altro, di diverse dimensioni, grandi o piccole, perciò gli Anello Mordente saranno costruiti cominciando dal più piccolo al più grande a seconda della richiesta del cliente o del mercato.

Di conseguenza, per ragione di robustezza e praticità oltre alle dimensioni cambierà anche la forma.

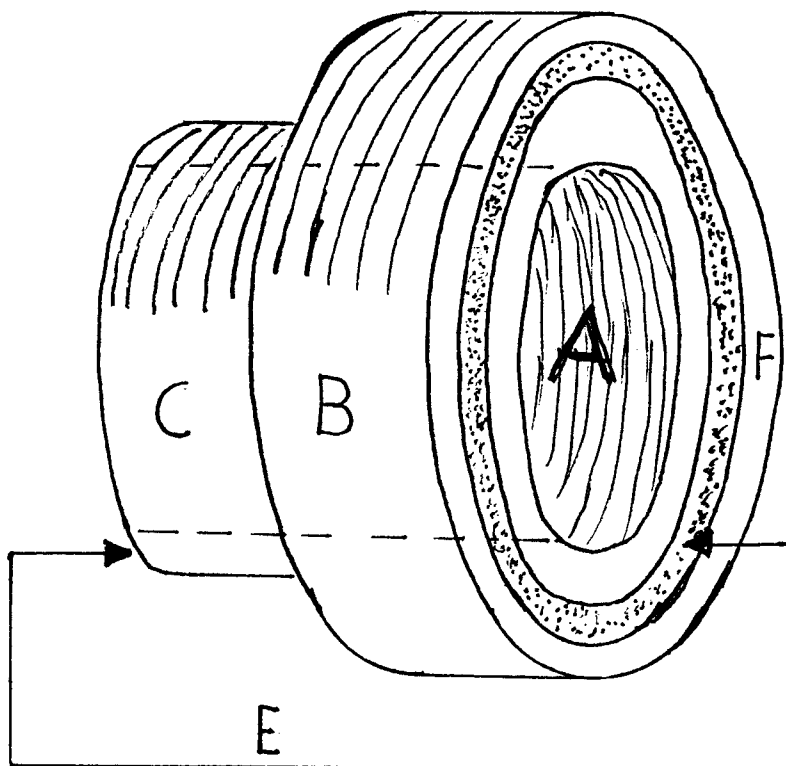
4) In alcuni casi, l'Anello Mordente può avere una sola facciata con la gola, per essere utilizzato solo da quella parte.

Robt. Louder

[Signature]



Rome 1999 mto



Reimp. Lancini

11/6